



Il Prefetto della Provincia di Belluno

PRESO ATTO dell'avviso di condizioni meteorologiche avverse emesso dall'ARPAV in data odierna con il quale viene segnalato, per il fine settimana, in particolare dal pomeriggio di venerdì 4, un episodio prolungato di marcato maltempo, con precipitazioni estese e persistenti sulle zone montane e pedemontane con quantitativi molto abbondanti. Il limite della neve sarà in rialzo, specie sabato, fino a circa 1500-1800 m su Prealpi e 1000-1400 m su Dolomiti. Vi sarà inoltre un marcato rinforzo dei venti meridionali che saranno forti, anche molto forti, sulle zone montane;

VISTA la nota di Viabilità Italia in data odierna con la quale, tenuto conto delle avverse condizioni meteorologiche previste dalla giornata di domani, si invitano le Prefetture a voler attivare le misure ritenute opportune in relazione all'evoluzione della situazione meteorologica;

VISTI gli avvisi e le prescrizioni di protezione civile emessi in data odierna dal Centro Funzionale Decentrato della Regione Veneto con i quali è stato dichiarato, dalle ore 14 del 4 dicembre e sino alle ore 00.00 del 7 dicembre lo stato di preallarme per rischio idraulico e idrogeologico in tutta la provincia di Belluno;

VISTO l'avviso di Criticità Valanghe numero 1 del medesimo Centro Funzionale Decentrato;

VISTE le prescrizioni di protezione civile per rischio vento forte emesse dal Centro Funzionale Decentrato della Regione Veneto;

CONSIDERATO che, nel corso della riunione del Comitato Operativo Viabilità svoltasi in data odierna, gli enti gestori delle strade sono stati invitati a mantenere un attento monitoraggio della situazione, assumendo, anche in via preventiva, a tutela della sicurezza della circolazione, eventuali misure di interdizione al transito di tutte le categorie di veicoli o di alcune di esse, specie lungo i passi dolomitici;

VISTA la nota con la quale ANAS, alla luce dell'avviso sopra indicato, ha chiesto alla scrivente l'adozione di un'ordinanza di limitazione al traffico dei mezzi pesanti superiori alle 7,5 t. dalle ore 17.00 del 4 dicembre 2020 alle 00.00 del 7 dicembre 2020 (esclusi i mezzi del trasporto pubblico urbano ed extraurbano purché equipaggiati con catene da neve) lungo i seguenti tratti di strada:

- SS 51 Alemagna dal km 72+500 al km 118+150;
- SS 51 Bis dal km 0+000 al km 12+480;
- SS 52 Carnica dal km 64+137 al km 110+200

PRESO ATTO che nel corso della sopra citata riunione il rappresentante di Veneto Strade S.p.A. ha informato che dalla serata di domani, venerdì 4 dicembre 2020, a causa del possibile aumento del pericolo valanghivo è molto probabile che insorga la necessità di interdire la transitabilità stradale sui Passi Dolomitici, nonché la possibile chiusura temporanea di altri tratti stradali;

RITENUTO pertanto di adottare, allo stato delle condizioni meteorologiche previste e di tutto quanto in precedenza indicato, il provvedimento di limitazione al transito dei mezzi pesanti superiori alle 7,5 t (esclusi i mezzi del trasporto pubblico urbano ed extraurbano purché equipaggiato con catene da neve) secondo le modalità richieste da ANAS SpA;



Il Prefetto della Provincia di Belluno

CONSIDERATO il grave e prevedibile pericolo per la sicurezza pubblica, costituito dal possibile blocco della circolazione nei tratti di strada sopra indicati, con rischio di incidenti stradali gravi e difficoltà per il transito dei veicoli di soccorso;

SENTITO il Comitato Operativo Viabilità in data odierna;

VISTO l'art. 6 del Codice della Strada;

VISTO l'art. 2 del R.D. 773/1931

DISPONE

Il divieto di circolazione dei veicoli commerciali (esclusi pertanto i mezzi del trasporto pubblico urbano ed extraurbano purchè equipaggiato con catene da neve) con massa superiore a 7,5 t., ivi compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, dalle ore 17.00 del 4 dicembre 2020 alle ore 00.00 del 7 dicembre 2020 lungo i seguenti tratti di strada:

- SS 51 Alemagna dal km 72+500 al km 118+150;
- SS 51 Bis dal km 0+000 al km 12+480;
- SS 52 Carnica dal km 64+137 al km 110+200

Si consente alla Polizia Stradale e ad ANAS SpA di derogare temporaneamente al suddetto divieto qualora circostanze contingenti, legate al miglioramento delle condizioni meteo climatiche o a specifici interventi di regolazione del traffico lo rendano necessario o possibile.

Sono esclusi dal presente divieto i veicoli adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza o che trasportano materiale ed attrezzi occorrenti a tale fine e quelli utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio.

Detti veicoli potranno comunque subire dei fermi temporanei che non rendano sicura la circolazione stradale.

ANAS curerà il monitoraggio delle arterie stradali interessate dalla presente ordinanza al fine di adottare autonomamente eventuali, ulteriori, provvedimenti di interdizione totale al transito, qualora le circostanze lo richiedano ovvero sulla base delle prescrizioni di protezione civile per rischio valanghivo emesse dalla Regione Veneto.

Le Forze di Polizia ed ANAS Spa sono incaricate di dare esecuzione al presente provvedimento.

Belluno, 3 dicembre 2020

IL PREFETTO

Adriana Cogode